

F.I.G.C. - LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

COMUNICATO UFFICIALE N. 11 DEL 25 LUGLIO 2002

TIM CUP 2002/2003

REGOLAMENTO

1) **ORGANICO**

Alla manifestazione sono iscritte d'ufficio le Società che parteciperanno ai Campionati di Serie A Tim e di Serie B Tim nella stagione sportiva 2002/2003. Sono inoltre ammesse le quattro Società retrocesse dalla Serie B Tim alla Serie C/1 al termine della stagione 2001/2002, nonché sei Società della Serie C/1 segnalate dalla Lega Professionisti Serie C. Il totale delle squadre partecipanti è di 48.

2) FORMULA DI SVOLGIMENTO

2.1

La manifestazione si articola in una prima fase a gironi e in turni successivi ad eliminazione diretta. Le squadre entrano nella competizione in fasi successive, come specificato ai punti 2.2, 2.3, 2.4 e 2.5 seguenti.

Nel caso di squadre classificate a pari merito al 2°- 3° posto della Serie B Tim 2001/2002 e all'8° - 9° posto della Serie A Tim 2001/2002, quindi in posizioni di classifica che danno diritto d'ingresso nella competizione in fasi diverse, per identificare la squadra meglio piazzata si tiene conto dell'esito degli incontri diretti in campionato, seguendo i criteri dell'art.51 nn. 4 e 5 NOIF (e quindi, nell'ordine: punti conseguiti negli incontri diretti, differenza reti negli incontri diretti, differenza reti negli incontri diretti, differenza reti nell'intero campionato, maggior numero di

reti segnate nell'intero campionato, sorteggio), tranne il caso in cui le medesime posizioni siano state definite mediante spareggio.

11/25

2.2

Prima fase – Gironi

Partecipano alla prima fase la 3^e la 4^{classificata della Serie B Tim 2001/2002 (promosse in Serie A Tim), le 20 squadre della Serie B Tim 2002/2003 e le 10 squadre della Lega di Serie C.}

Le 32 squadre vengono suddivise in 8 gironi di 4 squadre che si incontrano fra loro secondo un calendario con gare di sola andata (totale: tre giornate di gara).

La composizione dei gironi viene effettuata dalla Lega con criteri di viciniorità delle squadre.

Con la compilazione del calendario, viene definita per sorteggio l'assegnazione a ciascuna squadra di una o due gare in casa.

2.3

Primo turno ad eliminazione diretta

Le otto squadre qualificate dalla 1^ fase vengono accoppiate mediante sorteggio alle squadre classificate dal 9° al 14° posto della Serie A Tim 2001/2002 e al 1°-2° posto della serie B Tim 2001/2002 (promosse in Serie A Tim), che hanno una posizione predeterminata, in base alla classifica della Serie A Tim 2001/2002, nel tabellone di tipo tennistico che guida gli accoppiamenti sino alle gare di finale. Ai fini della compilazione del tabellone la definizione delle posizioni di classifica ex-aequo, eccetto quelle già definite per spareggio, è fatta seguendo il criterio enunciato al secondo paragrafo del punto 2.1.

Le squadre accoppiate si incontrano in due partite (andata e ritorno) ad eliminazione diretta.

2.4

Ottavi di finale

Le squadre vincenti gli accoppiamenti del primo turno ad eliminazione diretta incontrano le squadre classificate dal 1° all'8° posto del Campionato di Serie A Tim 2001/2002 che si trovano nella corrispondente posizione del tabellone.

Ogni accoppiamento prevede la disputa di due partite (andata e ritorno) ad eliminazione diretta.

2.5

Quarti di finale, semifinali e finali

Hanno svolgimento ad eliminazione diretta con gare di andata e ritorno, con gli accoppiamenti previsti dal tabellone.

11/26

3) **QUALIFICAZIONE AI TURNI SUCCESSIVI**

3.1

Prima fase - Gironi

Si qualifica al turno successivo la squadra di ogni girone che ha totalizzato il maggior numero di punti in classifica. A parità di punti fra due o più squadre, per definire la vincente del girone, si terrà conto, nell'ordine:

- a) dei punti totalizzati negli incontri diretti fra tutte le interessate;
- b) della differenza reti negli incontri diretti fra tutte le interessate;
- c) della differenza reti generale;
- d) del maggior numero di reti segnate in generale;
- e) del sorteggio.

3.2

Turni ad eliminazione diretta

In tutti i turni ad eliminazione diretta, ottiene la qualificazione al turno successivo e, per quanto riguarda le gare di finale, si aggiudica la TIM Cup, la squadra che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta.

Risultando pari anche il numero di reti segnate in trasferta, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15' ciascuno. La squadra che, nel corso dei tempi supplementari, segna la prima rete, pone termine all'incontro e si aggiudica il turno. Se nessuna rete viene segnata durante i tempi supplementari, al termine dei suddetti l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste alla Regola 7 del giuoco.

4) ORDINE DI SVOLGIMENTO DELLE GARE

4.1

Il calendario della prima fase viene stabilito dalla Lega sulla base del seguente schema:

Sarà sorteggiata la lettera corrispondente ad ogni Società al fine della compilazione del calendario. La Lega potrà intervenire nella compilazione del calendario in deroga al sorteggio al solo fine di creare alternanza fra le Società che disputano le gare interne sul medesimo campo o per motivi legati alla disponibilità degli stadi.

4.2

Nel primo turno ad eliminazione diretta e negli ottavi di finale la squadra testa di serie (intendendo per tale quella che non ha partecipato al turno precedente), disputa la gara di andata in trasferta. Nei turni successivi l'ordine di svolgimento viene attribuito mediante sorteggio.

Se due squadre che disputano le gare interne sul medesimo campo hanno, per regolamento o per sorteggio, concomitanza di gare in casa, la <u>squadra meglio classificata o partecipante al Campionato di categoria superiore nel 2001/2002</u> mantiene il calendario ad essa spettante, mentre l'altra subisce l'inversione.

Qualora, in virtù di tutte le combinazioni possibili, l'ordine di svolgimento delle gare di più squadre in condizione di coabitazione di campo fosse reciprocamente condizionato, avrà priorità su tutte <u>la squadra meglio classificata in assoluto nel 2001/2002</u>, che manterrà il calendario ad essa spettante, mentre le altre saranno automaticamente adeguate.

Nei turni in concomitanza con gare di competizioni UEFA, le squadre in coabitazione di campo con squadre che disputano tale competizione disputeranno la propria gara casalinga nella data libera dalla competizione dell'UEFA. Tale ordine avrà la priorità sulle situazioni previste ai capoversi precedenti.

4.3

Le società al cui capitale partecipino, direttamente o indirettamente, altre società della TIM Cup, devono essere immesse nella parte di tabellone opposta a quella in cui si trova la squadra della società compartecipante, in modo tale che l'eventualità di incontro delle due squadre sia limitata alle sole gare di finale.

5) **GARE TRASMESSE IN TELEVISIONE**

Sarà approvato successivamente.

6) ORARI DELLE GARE

Le gare il cui orario non sia fissato dalla Lega per esigenze televisive avranno inizio all'orario proposto dalla Società ospitante che abbia ottenuto il beneplacito della Lega.

7) **DIREZIONE DELLE GARE**

La C.A.N. designerà gli ufficiali per la direzione di ogni gara.

8) PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

8.1

Alle gare della Coppa Italia possono prendere parte tutti i calciatori tesserati federalmente per le singole Società, nel pieno rispetto di tutte le formalità e modalità previste per la disputa delle gare di Campionato di Serie A, B e C/1.

8.2

Ogni Società deve indicare nell'elenco nominativo da consegnare all'arbitro un massimo di 18 calciatori, dei quali undici iniziano la gara ed i rimanenti sono designati quali riserve. I numeri apposti sulle maglie dei calciatori devono corrispondere a quelli indicati sugli elenchi consegnati all'arbitro.

8.3

Durante la disputa delle gare possono essere sostituiti tre calciatori per ogni squadra, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

9) SANZIONI PER RINUNCIA A GARE

La Società che rinuncia alla disputa di una gara di TIM Cup incorrerà nelle sanzioni previste dai Regolamenti. Dovrà inoltre versare l'indennizzo per mancato incasso, il cui importo verrà fissato con criterio equitativo dalla Lega Nazionale Professionisti.

10) <u>BIGLIETTI DI INGRESSO AGLI STADI ED ABBONAMENTI - PREZZI</u>

10.1

Le Società della Serie A Tim e B Tim sono tenute ad usare, per tutti i turni di TIM Cup, i biglietti federali della dotazione di riserva (A e B).

Anche le Società della Serie C/1 devono utilizzare apposita dotazione. Per le gare di TIM Cup le Società non potranno considerare valido alcun tipo di abbonamento.

11) RIPARTIZIONE DEGLI INCASSI

L'incasso lordo, dedotte le ritenute fiscali e le spese di affitto del campo e di organizzazione forfettariamente liquidate nel 10% dell'incasso netto, è suddiviso al 50% fra le due Società in gara.

12) **PREMI**

12.1

Alla Società prima classificata:

- a) Riproduzione in oro della "Coppa Italia"; alla stessa Società verrà inoltre affidato in custodia, per l'anno sportivo successivo, il trofeo in oro originale "Coppa Italia";
- b) Coppa Renato Dall'Ara assegnata dalla L.N.P.;
- c) Diritto di fregiare la maglia con il distintivo di "Vincitrice della Coppa Italia";
- d) n. 25 medaglie d'oro da assegnarsi ai calciatori ed ai tecnici della squadra.

12.2

Alla Società seconda classificata:

- a) Riproduzione in argento della "Coppa Italia";
- b) n. 25 medaglie d'argento da assegnarsi ai calciatori ed ai tecnici della squadra.

13) RICHIAMI REGOLAMENTARI

13.1

Per il particolare carattere della manifestazione, sarà richiesto al Presidente Federale provvedimento ex art. 29 n.11 C.G.S. di abbreviazione dei termini per i reclami riguardanti la regolarità di svolgimento delle gare, dei campi di giuoco e della posizione dei calciatori.

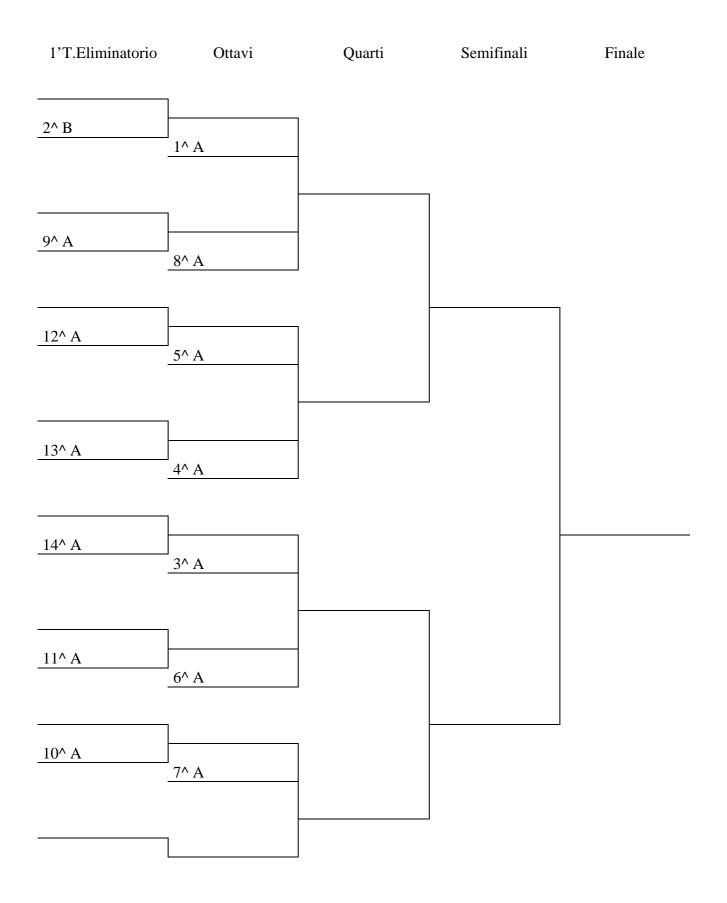
13.2

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso richiamo alle norme delle N.O.I.F., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della Lega Nazionale Professionisti, in quanto applicabili.

PUBBLICATO IN MILANO IL 25 LUGLIO 2002

IL SEGRETARIO dott. Giorgio Marchetti

IL PRESIDENTE Adriano Galliani



1^ B 2^ A